



| | | |
|---|---|---|
| | | |
|  | ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “I. Morra” - Matera |  |
| | Servizi per la sanità e l'assistenza sociale - Servizi socio sanitari - Servizi commerciali Industria e artigianato per il made in Italy - Produzioni industriali e artigianali - Chimica, materiali e Biotecnologie articolazione Biotecnologie ambientali - Produzioni tessili sartoriali - Manutenzione e assistenza tecnica Apparatî impianti servizi tecnici industriali e civili - Manutenzione dei mezzi di trasporto | |

Prot. n. 3757 del 29/05/2020

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V[^] SEZ. B

SERVIZI SOCIO SANITARI

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Rosaria CANCELLIERE

Coordinatore: Prof.ssa Maria Patrizia Mongiello

Segretario: Prof. Antonio Carmentano

Tutor PCTO: Prof. Giampiero Dubla

| INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE | |
|--|---------|
| BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO | pag. 2 |
| INDIRIZZI, PROFILI E QUADRI ORARI | pag. 4 |
| COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE | pag. 7 |
| ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA (DAD) | pag. 8 |
| PROFILO DELLA CLASSE | pag. 8 |
| TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | pag. 25 |
| ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE | pag. 26 |
| PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE | pag. 29 |
| AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA | pag. 30 |
| VALUTAZIONE | pag. 31 |
| ELENCO ALLEGATI | pag. 33 |
| APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE | pag. 34 |

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L' Istituto di Istruzione Superiore "I. Morra" di Matera comprende due Scuole:

- **IPSS "Isabella Morra" – sede principale** –, ubicato in via Dante, n. 84, in un punto nevralgico della città di Matera, nel quale si concentrano numerosi servizi commerciali e diversi istituti scolastici, ben servito a livello di trasporti; pubblici e, quindi, facilmente raggiungibile sia dall'utenza residente in città sia da quella proveniente dai paesi limitrofi
- **IPSIA "Leonardo da Vinci" – sede associata** –, ubicato in Contrada Rondinelle.

Entrambe le scuole, (distinte fino all'a.s. 1997/'98), sono sorte nei primi anni '60, in risposta allo sviluppo del Paese tra gli anni '50 e '60, con la finalità di preparare personale idoneo all'esercizio di attività pratiche.

Nella seconda metà degli anni '80, in risposta alle nuove esigenze del mondo del lavoro che all'istruzione professionale non richiede più specializzazione ma professionalità

polivalenti sono stati introdotti i seguenti indirizzi: Moda, Economico Aziendale e Turistico, Servizi Sociali, Chimico-Biologico; l'IPSIA – che aveva ormai visto esaurirsi il settore chimico, in contemporanea con la crisi dell'industria nella Val Basento – si è esteso verso i settori dell'elettronica e delle telecomunicazioni.

Dall'anno scolastico 2010-2011 è entrata in vigore la riforma del secondo ciclo di istruzione riguardante anche il Riordino degli Istituti Professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e le relative Linee Guida emanate dal DPR n° 87 del 2010. I percorsi di studio hanno la durata di cinque anni e sono articolati in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale si sostiene l'Esame di Stato e si consegue il diploma di istruzione professionale utile anche alla continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Gli istituti professionali si articolano in due settori: il settore dei SERVIZI (che comprende l'indirizzo Servizi Socio-Sanitari e l'indirizzo Servizi Commerciali) e il settore Industria e Artigianato articolato in due indirizzi (Produzioni Industriali e Artigianali e Manutenzione e Assistenza Tecnica).

Dall'anno scolastico 2011/2012 è attivo l'indirizzo Tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie con articolazione Biotecnologie Ambientali.

Dall'anno scolastico 2018/2019, col decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, in coerenza con gli obiettivi e finalità individuati dalla legge n. 107 del 2015, l'istruzione professionale cambia: si punta ad aumentare la qualità educativa adottando un nuovo modello didattico, basato sulla personalizzazione, sull'uso diffuso ed intelligente dei laboratori, sull'integrazione tra competenze, abilità e conoscenze. I percorsi di studio, articolati in un biennio e in un triennio, hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa ben precisa, riassunta nel Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P). Gli indirizzi previsti sono raggruppati in due settori:

- Servizi (Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, Servizi Commerciali);
- Industria e Artigianato (Industria e Artigianato per il Made in Italy, Manutenzione e Assistenza Tecnica).

Le quinte classi dell'anno in corso si inquadrano pertanto nel Regolamento recante le norme di riordino degli Istituti Professionali di cui al DPR n. 87/2010 e relative Linee Guida ministeriali.

Nell'anno scolastico 2019/2020, il mondo della Scuola è stato travolto dall'epocale momento storico che tutti stiamo vivendo e ha dovuto affrontare la grave emergenza da Covid-19 assicurando il fondamentale servizio pubblico attraverso la Didattica a Distanza.

L'Istituto si è attivato per rispondere nel migliore dei modi ai bisogni degli alunni e delle loro famiglie adottando le misure più idonee a tutela dell'utenza e a garanzia del diritto allo studio per tutti gli studenti, specie quelli in situazione di maggiore difficoltà.

In seguito all'emanazione del DPCM del 4 marzo 2020, sono state sospese le attività didattiche in presenza. Il DPCM 8 marzo 2020, e la nota ministeriale n. 279 del 8 marzo 2020, hanno stabilito la "necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il

diritto costituzionalmente garantito all'istruzione". L'Istituto ha quindi attivato dalla seconda settimana di marzo 2020 la DAD.

A partire dal 23 marzo 2020, le lezioni sono state svolte in modalità on Line attraverso l'avvio della piattaforma digitale Microsoft Teams Office 365.

Gli studenti delle classi quinte del corrente anno scolastico, come previsto dal D.L. n. 22/2020 recante misure urgenti sulla regolare conclusione dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, in ragione della straordinarietà della fase che sta attraversando la scuola, sosterranno l'Esame di Stato nel rispetto delle misure organizzative di prevenzione e protezione e delle indicazioni operative per la tutela della salute e della sicurezza previste nel documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico.

L'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato per l'anno scolastico in corso sono definite dalla O.M. n. 10 del 16 maggio 2020.

PROFILO PROFESSIONALE DELL' INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO-SANITARI"

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;

- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE

| DISCIPLINE | ORE ANNUE | | | | |
|---|------------|------|------------|------|----------------|
| | 1° biennio | | 2° biennio | | quinto anno |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Lingua e letteratura italiana | 132 | 132 | 132 | 132 | 132 |
| Lingua inglese | 99 | 99 | 99 | 99 | 99 |
| Storia | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 |
| Matematica | 132 | 132 | 99 | 99 | 99 |
| Diritto ed economia | 66 | 66 | | | |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 66 | 66 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 66 | 66 | 66 | 66 | 66 |
| RC o attività alternative | 33 | 33 | 33 | 33 | 33 |
| Totale ore | 660 | 660 | 495 | 495 | 495 |
| Attività e insegnamenti Obbligatori di indirizzo | 396 | 396 | 561 | 561 | 561 |
| Totale ore complessive | 1056 | 1056 | 1056 | 1056 | 1056 |

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

Quadro orario

| DISCIPLINE | ORE ANNUE | | | | |
|--|------------|-----|------------|-----|-------------|
| | 1° biennio | | 2° biennio | | quinto anno |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Scienze integrate (Fisica) | 66 | | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | | 66 | | | |
| Scienze umane e sociali | 132 | 132 | | | |
| di cui in compresenza | 66* | | | | |
| Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche | 66 | | | | |
| di cui in compresenza | 33* | | | | |
| Educazione musicale | | 66 | | | |
| di cui in compresenza | | 33* | | | |
| Metodologie operative | 66* | 66* | 99* | | |
| Seconda lingua straniera | 99 | 99 | 99 | 99 | 99 |
| Igiene e cultura medico sanitaria | | | 132 | 132 | 132 |
| Psicologia generale ed applicata | | | 132 | 165 | 165 |
| Diritto e legislazione sociosanitaria | | | 99 | 99 | 99 |
| Tecnica amministrativa ed economia sociale | | | | 66 | 66 |
| Attività e insegnamenti Obbligatorii di indirizzo | 396 | 396 | 561 | 561 | 561 |
| di cui in compresenza | 132 | | | | |

Quadro orario* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| COGNOME E NOME | DISCIPLINA | N° ORE SETTIMANA |
|--------------------------|--|------------------|
| Savino Arcangelina | Lingua e Letteratura Italiana | 4 |
| Savino Arcangelina | Storia | 2 |
| Diele Angela | Lingua Inglese | 3 |
| Taddeo Francesca | Lingua Francese | 3 |
| Mongiello Maria Patrizia | Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria | 3 |
| Panarelli Carmine | Matematica | 3 |
| Calamiello Maria | Psicologia Generale e Applicata | 5 |
| Dubla Giampiero | Tecnica Amm.va ed Economia Sociale | 2 |
| Zuccaro Lucia | Igiene e Cultura Medico-Sanitaria | 4 |
| Luglio Pierpaolo | Scienze Motorie e Sportive | 2 |
| Mormando Rosanna | Religione Cattolica | 1 |
| Carmentano Antonio | Sostegno | 18 |
| Bruno Rocco | Sostegno | 18 |

ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

L'emergenza sanitaria da COVID-19 che l'Italia sta attraversando ha reso necessario da un lato, la sospensione delle attività didattiche nelle scuole, dall'altro l'attivazione delle modalità di didattica a distanza, prestando altresì cura alle esigenze degli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali (BES).

Il Ministero dell'Istruzione, con Nota n. 388 del 17 marzo 2020, ha fornito, pertanto, le prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza, al fine di garantire anche "a distanza" il diritto allo studio.

La nota ministeriale, inoltre, chiarisce la doppia valenza della didattica a distanza: «Da un lato, sollecita l'intera comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali e, prima ancora, etiche di ciascuno, a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del "fare scuola", ma "non a scuola" e del fare, per l'appunto, "comunità". Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene, e rafforza, la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista. Dall'altro lato, è essenziale non interrompere il percorso di apprendimento. La declinazione in modalità telematica degli aspetti che caratterizzano il profilo professionale docente, fa sì che si possa continuare a dare corpo e vita al principio costituzionale del diritto all'istruzione.»

PROFILO DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 21 alunni, 18 ragazze e tre ragazzi, tutti provenienti dalla classe 4^a dello stesso settore e indirizzo di studio, globalmente affiatati tra di loro. L'insieme è composto per la maggior parte da pendolari provenienti dalla provincia materana e pugliese; solo sette sono residenti a Matera.

Nel gruppo classe sono presenti due alunni diversamente abili: uno segue la stessa programmazione di classe riconducibile agli obiettivi minimi ministeriali, l'altra una programmazione educativa differenziata con valutazione riferita al PEI; ciascuno si è sempre avvalso di 18 ore di sostegno.

E' inoltre presente un alunno con disturbi specifici di apprendimento che si avvale di un piano didattico personalizzato.

Alunni n. 21 m: 3 f: 14

Paese di provenienza:

Matera (7); Gravina in Puglia (1); Bernalda (2); Ferrandina (2); Ginosa (2); Grottole (2); Irsina (1) Pomarico (2); Grassano; (1); Laterza (1).

Nel corso del quinquennio il Consiglio di Classe ha lavorato per il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi. Nel primo biennio, finalità fondamentali sono state la piena scolarizzazione, l'innalzamento dell'autostima, il benessere psicofisico degli alunni, il rispetto e l'integrazione della diversità, al fine di potenziare la motivazione all'apprendimento, contenere il tasso di dispersione, favorire il confronto e l'accettazione di sé e dell'altro.

Nel secondo biennio e quinto anno, i docenti hanno continuato ad operare nell'area relazionale sollecitando gli allievi ad una partecipazione più attenta e costruttiva e ad un atteggiamento sempre più responsabile verso il lavoro scolastico.

Sul piano didattico si è mirato al rafforzamento delle capacità e abilità di base e al potenziamento delle competenze professionali naturalmente collegate al profilo del settore, gli alunni sono stati spronati a far emergere le proprie attitudini e la loro propensione a lavorare in contesti operativi. Le scelte operate nella progettualità dei PCTO (ex Alternanza

Scuola-Lavoro) hanno cercato sempre di valorizzare le competenze e abilità messe in luce dagli allievi, in considerazione delle positive attitudini evidenziate nei contesti operativi di riferimento.

Durante il percorso formativo dei cinque anni il corpo docente non è rimasto stabile. Solo nella disciplina Diritto, così come per uno dei due docenti di sostegno, si è avuta continuità per tutto il quinquennio. Gli studenti si sono adattati ai cambiamenti dimostrando di non aver molto risentito della mancanza di continuità nell'insegnamento delle discipline. Tali modifiche nella composizione del Consiglio di Classe non hanno pertanto compromesso la qualità delle relazioni interpersonali, nè il rendimento. I risultati meno soddisfacenti, riscontrati talvolta, in qualche caso, sono da imputare più che altro alla partecipazione meno assidua e all'impegno non sempre adeguato profuso nello studio.

Il gruppo, nel complesso, ha seguito le attività didattiche con interesse, motivazione e attenzione, dimostrando diligente applicazione e attitudine per il profilo professionale. Solo per un esiguo numero di alunni, la partecipazione alle lezioni e l'impegno nello studio, nonostante le sollecitazioni e gli interventi di recupero in itinere, non sono stati sempre idonei a conseguire risultati di piena positività. In questi pochissimi casi, i progressi sul piano didattico e del profitto, nonostante le buone potenzialità, sono stati più lenti; pertanto, permangono, allo stato attuale, modeste difficoltà in alcune discipline di studio che si spera possano essere superate con un impegno più adeguato e maggiormente efficace, finalizzato a raggiungere una preparazione globale pienamente idonea ad affrontare gli Esami di Stato. Si auspica, quindi, da parte di questi allievi, nella fase finale dell'anno scolastico, un'applicazione sostenuta da serio sforzo di volontà, nelle capacità concrete di recupero, che possa sanare completamente le situazioni di più debole profitto.

In conclusione, analizzando il quadro generale, si può affermare con soddisfazione che gli obiettivi fissati nella programmazione didattica del Consiglio di Classe, sia pure a diversi livelli, possono dirsi pienamente raggiunti. In molti casi, si riscontra anche un più che apprezzabile grado di preparazione con capacità e competenze di ottimo livello.

Come già detto, nella classe è presente un'allieva disabile, inserita nel gruppo classe dal terzo anno di corso, che beneficiando per 18 ore dell'insegnante di sostegno e di figure educative di supporto, ha seguito un piano di lavoro individualizzato raggiungendo gli obiettivi prefissati e un pieno livello di integrazione nel gruppo classe. L'altro allievo disabile che ha seguito la stessa programmazione di classe per obiettivi minimi, supportato per 18 ore dal docente di sostegno, è sempre stato molto motivato alla vita scolastica e, ben integrandosi nel gruppo, si è impegnato costantemente e diligentemente nel lavoro didattico conseguendo risultati pienamente soddisfacenti in tutte le discipline di studio.

Ulteriori notizie sulla situazione degli allievi diversamente abili, sul diverso percorso seguito dagli stessi, sulla partecipazione alle attività, sugli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità, potranno essere desunte dalle relazioni allegare al presente documento.

Il Consiglio di Classe, considerato il profilo dinamico funzionale ed il loro percorso formativo, suggerisce che entrambi gli allievi vengano supportati, durante l'espletamento dell'Esame di Stato, dai rispettivi docenti di Sostegno. Per l'allieva in maggiore difficoltà, se necessario, sarebbe auspicabile l'eventuale presenza anche delle figure educative di supporto.

Percorso formativo della classe nell'a.s. 2019/2020

ANALISI COMPORTAMENTALE

Gli alunni hanno seguito le attività didattiche mostrando adeguata responsabilità nei comportamenti e pieno rispetto per le regole di convivenza scolastica evidenziando grande

interesse per il lavoro didattico-educativo e partecipazione attiva e molto motivata. Sostanzialmente, tutti gli elementi del gruppo classe hanno dimostrato adeguata maturità negli atteggiamenti e diligenza dal punto di vista della correttezza comportamentale.

In riferimento ai rapporti interpersonali, il clima è apparso in generale abbastanza sereno ed armonioso con coinvolgimento e piena integrazione dei compagni disabili. Si evidenzia anche la premurosa sensibilità e l'affettuoso approccio nei confronti dell'allieva disabile maggiormente bisognosa di cura e attenzioni da parte dei compagni. Nelle relazioni con i docenti gli allievi si sono sempre mostrati molto educati, rispettosi e disponibili al dialogo costruttivo.

Sul piano didattico, la maggior parte degli alunni si è impegnata in modo efficace e sistematico nel lavoro scolastico palesando entusiasmo e vera voglia di apprendere. Solo pochi elementi hanno mostrato un'attenzione più superficiale e un impegno non abbastanza adeguato e continuo. Alcuni, pur mostrando buona volontà e seria applicazione, si sono mostrati ancora legati ad un apprendimento troppo nozionistico e mnemonico; di contro è possibile affermare che sono presenti nel gruppo classe allievi che nel corso di tutto il quinquennio si sono applicati allo studio in modo serio e produttivo, evidenziando costante interesse e partecipazione alle attività didattiche, approfondita preparazione e apprezzabili competenze e capacità di rielaborazione critica e personale.

Negli ambiti operativi, nelle attività PCTO, nella partecipazione ad eventi, nelle assemblee studentesche, durante visite guidate e uscite didattiche, il comportamento non è mai stato caratterizzato da note negative. In tali contesti, infatti, tutti gli studenti sono stati seriamente responsabili e attivamente partecipi dando prova di affidabilità e di costruttiva collaborazione.

ANALISI COGNITIVA

Nell'area cognitiva si riscontra una diversa progressione rispetto ai livelli di partenza. La classe è formata in larga parte da elementi capaci, molto motivati e volenterosi, ma nonostante le buone potenzialità dei più, non tutti sono cresciuti allo stesso modo talvolta deludendo le più alte aspettative. Una buona parte del gruppo ha partecipato con vivace interesse, serietà e costante impegno alle attività didattiche e si è maggiormente distinta nel profitto evidenziando, per capacità più consolidate o per maggiore volontà e sistematicità di applicazione, competenze e conoscenze di apprezzabile livello. Alcuni, pur mostrando interesse per le lezioni, sono stati meno costanti nell'applicazione e/o più superficiali nell'impegno, ma sono riusciti a mantenere un livello di conoscenze/abilità comunque sufficiente; in alcuni casi, pur riconoscendo o premiando la buona volontà e l'impegno, si riscontrano capacità e livelli di competenze più semplici, conoscenze più superficiali, tendenza ad uno studio più nozionistico e mnemonico, un certo impaccio nell'esposizione sia scritta che orale, nonché nella elaborazione critica e personale. Ciò nonostante, i livelli raggiunti si attestano su risultati di globale positività. Solo pochi allievi, per abilità di base più deboli, ma più che altro per inadeguato impegno e incostante partecipazione, continuano ad evidenziare incertezze di preparazione in qualche disciplina che si spera possano essere colmate al più presto confidando nelle sicure capacità di recupero e in un più sostenuto sforzo di volontà nell'applicazione.

In generale tutti gli alunni dimostrano evidenti attitudini per il profilo professionale e di settore, buone capacità operative e notevoli abilità in campo pratico e operativo. In riferimento all'alunna disabile che ha seguito il PEI differenziato, le capacità/competenze sono state valutate in relazione al piano educativo differenziato ed ai progressi evidenziati. Riguardo all'allievo diversamente abile che ha seguito la stessa programmazione di classe, si è tenuto conto dei progressi fatti registrare durante il percorso formativo dell'intero

curricolo scolastico e del lodevole impegno che ha accompagnato l'intero quinquennio.

Qui di seguito viene riportata l'analisi cognitiva della classe distinta per aree disciplinari:

AREA GENERALE E LINGUISTICA

Nel complesso la classe evidenzia in media più che sufficienti capacità di comprensione del testo, ma permangono per alcuni carenze di tipo ortografico e morfosintattico. Un folto gruppo di alunni possiede basi conoscitive e applicative consolidate, utilizza un metodo di studio efficace esprimendosi con chiarezza e correttezza formale ed espone correttamente quanto elaborato; altri, invece, evidenziano capacità più semplici, competenze di base più incerte, minore efficacia di applicazione e organizzazione dello studio ed una maggiore difficoltà nell'esposizione sia scritta che orale. Apprezzabili risultano i livelli di profitto inerenti l'ambito della Storia. Per quanto riguarda la Lingua Inglese e Francese, il quadro è simile, ma si evidenziano in più casi maggiori incertezze e difficoltà espressive, sia nelle verifiche scritte che orali con risultati di profitto, talvolta, non sempre pienamente soddisfacenti. Non mancano elementi che possiedono buone capacità di espressività linguistiche con più che positivi risultati. Satisfacenti sono anche i risultati conseguiti nelle scienze motorie e nell'espressività del corpo.

AREA DI INDIRIZZO

Il gruppo classe ha seguito con motivazione ed interesse le discipline dell'area d'indirizzo, ha dimostrato attitudine per il profilo professionale e di settore anche se i risultati raggiunti, considerate le potenzialità e i livelli di partenza, hanno in qualche caso deluso le aspettative. I livelli conseguiti, in tale ambito, in termini di conoscenze, capacità e competenze, appaiono nel complesso più che soddisfacenti. Quasi tutti allievi hanno infatti lavorato con impegno adeguato e proficuo. Non mancano, inoltre, studenti che per maggiore costanza, serietà e impegno nell'applicazione, oltre che per particolare propensione, o per abilità e capacità più consolidate, hanno saputo raggiungere risultati di ottimo livello, evidenziando approfondite conoscenze dei contenuti e apprezzabili competenze e abilità. Alcuni allievi, soprattutto perché non sostenuti da un'applicazione solida nello studio, e talvolta anche per le più fragili abilità di base, dimostrano un certo impaccio nell'esposizione tecnica e non riescono ad utilizzare in maniera disinvolta e appropriata i linguaggi settoriali; una parte di loro, proprio grazie ad un impegno più serio e allo sforzo di recupero, ha saputo potenziare le abilità espressive mostrando più padronanza nell'uso della terminologia specifica, nonché maggiore intuizione nella capacità di applicare le conoscenze in situazioni pratiche. In qualche caso, nonostante le buone capacità e abilità, permangono purtroppo difficoltà nelle discipline più tecniche dell'area d'indirizzo, dovute ad un più debole sforzo di applicazione o ad un minor padronanza dei mezzi espressivi.

AREA LOGICO-MATEMATICA

Buona parte degli allievi, dotati di idonee capacità logico intuitive, evidenziano corretto possesso dei contenuti disciplinari utilizzando in modo preciso le procedure studiate. Pochi studenti, presentano incertezze in ambito logico-matematico a causa di una certa labilità nell'attenzione e nella concentrazione. Lo sforzo di recupero profuso alla fine dell'anno ha tuttavia fatto acquisire più sicurezza permettendo nella maggior parte dei casi di raggiungere conoscenze/competenze mediamente sufficienti nella rappresentazione algebrica e nelle procedure di calcolo. Solo in qualche situazione, tuttavia, per carenze di base o inadeguato impegno, si continuano a registrare incertezze più evidenti che, comunque, non compromettono il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si sottolinea che in tutte le discipline di studio sono stati effettuati interventi di recupero in itinere finalizzati a colmare le lacune per gli alunni in difficoltà e a sollecitare gli studenti ad un maggiore impegno e ad una più costante applicazione. Dopo gli esiti del primo quadrimestre, è stato attuato in tutte le materie, attraverso le diverse modalità individuate dal Consiglio di Classe, un rafforzamento degli interventi di recupero con qualche rallentamento dei programmi e delle attività. In tutte le discipline di studio è stata attuata nel mese di febbraio la pausa didattica e, alla fine degli interventi, sono state programmate e successivamente somministrate le prove di verifica e accertamento del recupero.

Le famiglie sono state puntualmente informate sugli esiti del recupero e sul profitto conseguito, sull'andamento didattico e disciplinare degli allievi, sulla puntualità e frequenza alle lezioni, sulla situazione delle assenze, tramite colloqui telefonici e/o comunicazioni scritte inviate dalla Scuola.

Per le assenze registrare durante l'anno scolastico, ai fini dell'accertamento del conseguimento del limite minimo di frequenza alle lezioni di cui all'art.14, comma 7, del D.P.R. 122/2009, è stato effettuato durante il primo quadrimestre un continuo monitoraggio per darne informazione precisa agli studenti interessati e alle loro famiglie, perché potessero avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate. Sulla base di quanto indicato nella C.M. n.20 del 4 marzo 2011, l'Istituzione Scolastica ha provveduto a inviare alle famiglie comunicazione scritta con indicazione delle fattispecie, per casi certi e documentati, che legittimano le deroghe al limite minimo di presenza. Come risaputo, in seguito alla grave emergenza epidemiologica da covid-19, ai sensi del disposto dall'art. 3 O.M. n.10 16 maggio 2020, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato, in qualità di candidati interni, gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62. Si fa comunque rilevare che nel gruppo classe non ci sono alunni che hanno fatto registrare, durante tutto l'arco delle attività in presenza, assenze superiori al limite massimo consentito dalla previgente normativa.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI INDIVIDUATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Potenziare la consapevolezza dei propri punti di forza e dei propri limiti, valorizzando i primi e accettando i secondi
2. Valutare gli eventi con oggettività
3. Assumere comportamenti di accettazione e accoglienza in particolare nei confronti del "diverso"
4. Rispettare se stessi, gli altri, l'ambiente
5. Condivisione delle regole di convivenza civile e scolastica

6. Rigoroso rispetto del Regolamento di Istituto

OBIETTIVI COGNITIVI INDIVIDUATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Potenziamento delle abilità espressive, con particolare riguardo all'uso corretto dei linguaggi disciplinari
2. Acquisizione delle informazioni relative ad ogni disciplina
3. Acquisizione/potenziamento della capacità di applicare gli apprendimenti in situazioni pratiche
4. Acquisizione/potenziamento delle abilità di "problem solving"
5. Acquisizione/potenziamento della capacità di operare collegamenti inter ed intradisciplinari
6. Approccio alla conoscenza della realtà europea

Profilo del livello formativo conseguito

| | |
|--|---|
| RELAZIONALE | Tutti gli alunni hanno stabilito rapporti interpersonali corretti e rispettosi, mostrando un atteggiamento costruttivo nei confronti dei conflitti ed un adeguato livello di sensibilità nei confronti degli altri e dell'ambiente. Generalmente, tutti sono apparsi abbastanza attenti al rispetto scrupoloso delle regole. |
| COGNITIVO (preparazione di base, capacità cognitive, livello di preparazione) | Non è possibile omogeneizzare la preparazione complessiva e le abilità cognitive di tutta la classe, per cui è opportuno distinguere tre gruppi di livello: I gruppo: alunni con buona preparazione di base, adeguate capacità cognitive ed espressive, corretto uso dei linguaggi disciplinari, conoscenze complete ed abbastanza approfondite, apprezzabile livello complessivo di preparazione; II gruppo: alunni con preparazione di base complessivamente sufficiente, capacità cognitive ed espressive sostanzialmente adeguate, livello complessivo di preparazione in media sufficientemente completo, anche se non molto approfondito. III gruppo: pochi alunni con preparazione di base meno solida, conoscenze più superficiali, palese difficoltà di analisi e sintesi dei contenuti, capacità espressive più modeste, livello di preparazione complessiva non sempre pienamente adeguato. |

| | |
|---|---|
| METACOGNITIVO (metodo di studio, partecipazione in classe, motivazione, impegno) | I gruppo: impegno costante e partecipazione più costruttiva, metodo di studio efficace, capacità di analisi e sintesi, capacità critica e di rielaborazione personale, autonomia nella capacità di ricercare ed elaborare informazioni, corrette capacità applicative e di collegamento interdisciplinare; II gruppo: impegno e partecipazione, non sempre costanti ma sostanzialmente adeguati, una certa capacità di ricercare ed elaborare informazioni, metodo di studio tendenzialmente organizzato, una certa capacità critica e di analisi, capacità applicativa delle conoscenze; III gruppo: impegno e partecipazione discontinui, minor grado di interesse e motivazione, apprendimento di tipo molto mnemonico e nozionistico, incertezze più evidenti nell'esposizione dei contenuti. |
| CURRICULARI | Si rinvia alle relazioni finali redatte dai singoli docenti |

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Tenendo conto dei bisogni formativi degli alunni e delle loro potenzialità, del profilo educativo, culturale e professionale dello studente alla fine del Secondo Ciclo di Istruzione (PECUP), delle Raccomandazioni Europee per l'insegnamento e l'apprendimento delle competenze chiave come parte integrante delle strategie di apprendimento permanente (Raccomandazione 2006/962/CE e nuovo programma strategico per la cooperazione europea in materia di istruzione formazione ET 2020, aggiornati con Raccomandazione del Consiglio Europeo 2018/C189/01)), delle Linee Guida del Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali (D.P.R. n. 87/2010) e successive integrazioni (D.P.R. n. 133/2017), della "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (L.n.107/2015), delle "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato" (D.lgs. n.62/2017), del " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per i triennio 2019-2021" (L.n.145/2018), delle Linee Guida relative ai " percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (D.M. n.774/2019), del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, il Consiglio di Classe, in sede di progettazione di classe per competenze, ha individuato i seguenti obiettivi educativi e didattici tesi a:

- consolidare e potenziare gli assi culturali caratterizzanti l'obbligo d'istruzione;
- sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e quelle europee di apprendimento permanente;
- acquisire abilità e competenze professionali del settore Servizi Socio-Sanitari anche con percorsi formativi esperenziali in contesto lavorativo, visite guidate e viaggi d'istruzione, visite aziendali in strutture e centri affini al settore;
- rafforzare e valorizzare il ruolo dell'offerta formativa nei percorsi PCTO;
- rafforzare e sviluppare le competenze trasversali per lo sviluppo personale del cittadino;
- sviluppare e rafforzare le competenze civiche e sociali riferite ai percorsi di "Cittadinanza e Costituzione";
- sviluppare le competenze digitali e la cittadinanza digitale.

Considerato il ruolo rilevante assegnato all'insegnamento di " Cittadinanza e Costituzione" nel nuovo Esame di Stato, ricordando che negli istituti professionali tale insegnamento trasversale riguarda tutte le discipline di studio, il Consiglio di Classe, auspicando anche la partecipazione a progetti e iniziative finalizzati all'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e consapevole, ha individuato in riferimento a tale ambito le seguenti tematiche: Cittadinanza e Salute; Cittadinanza e Ambiente; Cittadinanza e Benessere; Cittadinanza e Legalità; Cittadinanza, Cooperazione e Volontariato; Cittadinanza e

strumenti di Partecipazione Democratica; Cammino Costituzionale Italiano; Conoscenza della Carta Costituzionale e della sua struttura; Principi fondamentali della Costituzione; Diritti Umani; Diritti e Doveri del cittadino; Conoscenza delle Istituzioni nazionali e degli organismi sovranazionali. Considerata anche la struttura del colloquio dell'esame di Stato a.s. 2019/2020 e la dimensione multidisciplinare dei materiali predisposti dalla Commissione, il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti temi pluridisciplinari da approfondire in vista dello svolgimento del colloquio d'Esame: Famiglia e Anziano; Disabilità e tutela dei Soggetti Deboli; Valore inclusivo dello Sport; Minori in difficoltà e Disagio Giovanile; Malattia Mentale; Cultura d'impresa e sviluppo del Terzo Settore; Salute e Benessere, Sicurezza e sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI E SOCIO-COMPORTAMENTALI

Rispettare leggi – regolamenti – regole

- interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile ed assumere comportamenti adeguati
- agire in modo autonomo e responsabile, riconoscendo il valore delle regole e della responsabilità
- personale
- rispettare il contratto formativo, il regolamento d' Istituto, le regole stabilite dal Consiglio
- di Classe;
- sviluppare la consapevolezza dei diritti e dei doveri in una dimensione locale, nazionale ed
- europea

Rispettare il patrimonio

- rispettare gli ambienti e i materiali della scuola
- rispettare il patrimonio artistico
- rispettare l'ambiente naturale
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- e culturale

Lavorare in gruppo

- rafforzare la capacità di ascolto e di dialogo
- interagire in modo positivo e corretto con gli altri, nel rispetto delle diversità e dei differenti
- punti di vista
- usare un linguaggio rispettoso e appropriato alle circostanze
- assumere atteggiamenti collaborativi e maturare capacità di autocontrollo
- essere disponibili all'ascolto attivo
- saper affrontare situazioni problematiche e contribuire a risolverle
- saper accettare la diversità

Maturare progressivamente una personalità armonica

- acquisire un metodo di studio e di lavoro autonomo ed efficace
- rafforzare la motivazione nello studio e l'autostima
- acquisire conoscenza di sé
- autovalutarsi e individuare le proprie potenzialità e i propri limiti
- esprimere giudizi e fare scelte motivate
- acquisire consapevolezza del proprio processo di apprendimento (imparare ad apprendere)
- e maturare la capacità di autovalutazione

- perseguire il proprio benessere personale e sociale, anche attraverso un corretto stile di vita
- interagire positivamente con la realtà sociale e naturale
- interpretare con spirito critico le informazioni
- sapersi orientare nella complessità del reale, utilizzando informazioni, valutando rischi, assumendo decisioni e risolvendo problemi.

OBIETTIVI COGNITIVI-TRASVERSALI SVILUPPATI E RAFFORZATI

GLI ASSI CULTURALI

Asse dei linguaggi:

- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una consapevole fruizione del patrimonio artistico
- Utilizzare e produrre testi multimediali
- Utilizzare in maniera consapevole ed efficace il linguaggio del corpo
- Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione testi scritti di vario tipo
- Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni
- Rielaborare in forma chiara le informazioni
- Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi
- Applicare strategie diverse di lettura

Asse matematico:

- utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione e soluzione di problemi scientifici, economici, tecnologici
- individuare le interconnessioni tra i saperi e conoscenze del pensiero matematico e scientifico;
- sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo

Asse scientifico-tecnologico:

- Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni di natura sociale e sanitaria o la consultazione di testi, manuali e media
- Organizzare e rappresentare i dati raccolti
- Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli
- Presentare i risultati dell'analisi
- Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento
- Essere consapevoli del ruolo delle innovazioni tecnologiche e biotecnologiche in campo medico-sanitario per i suoi fruitori
- Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici, e professionali
- Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi comunicazioni multimediali, catalogare, cercare informazioni e comunicare in rete

Asse storico-sociale:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI- COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E CAPACITA' RAFFORZATE E SVILUPPATE

Imparare a imparare

- organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale) anche funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

Progettare

- elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

Comunicare

- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Collaborare/partecipare

- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

Agire in modo autonomo e responsabile

- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

Risolvere problemi

- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline

Individuare collegamenti e relazioni

- individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica

Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta

- acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE ACQUISITE A CONCLUSIONE DEL QUINTO ANNO (1°Biennio, 2° Biennio e 5° Anno)

Asse dei linguaggi

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento
- stabilire collegamenti ed esprimere le proprie qualità di comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni produttive, industriali e artigianali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Asse matematico

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Asse scientifico-tecnologico

- osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà sociale e sanitaria e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
- saper scegliere e usare le principali funzioni delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per le proprie attività di comunicazione ed elaborazione
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

Asse storico-sociale

- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, politiche, giuridiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti formali ed informali
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- condividere i principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza attiva alla luce del dettato della Costituzione italiana ed Europea, delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona e della collettività e dell'ambiente
- cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche, ambientali dell'innovazione scientifico- tecnologica ed, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali.

COMPETENZE PROFESSIONALI DI INDIRIZZO

Competenze professionali di indirizzo

- Utilizzare le tecniche del settore
- Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline d'indirizzo
- Acquisire atteggiamenti flessibili, capacità di ascolto, capacità di valutazione e di mediazione
- Padroneggiare conoscenze scientifiche e tecniche e conoscenze correlate alle scienze umane e sociali, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria
- Imparare ad analizzare i diversi contesti
- Rilevare e interpretare i bisogni socio-sanitari del territorio
- Saper individuare situazioni problematiche, individuandone gli elementi essenziali
- Acquisire strumenti per dialogare e relazionarsi con le diverse tipologie di utenti
- Saper individuare le problematiche delle diverse tipologie di utenza
- Saper individuare opportune strategie di intervento
- Saper utilizzare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi adeguati

Competenze professionali attese a conclusione del percorso quinquennale

Acquisire strumenti culturali e professionali per:

- promuovere l'inclusione sociale, la salute e il benessere bio-psico-sociale
- gestire azioni a sostegno di persone e comunità con particolare attenzione alle fasce deboli
- promuovere stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie
- riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone, anche per azioni specifiche di supporto
- sapersi integrare con altri operatori dei servizi sociali coordinando insieme i diversi compiti
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppi e di comunità
- gestire azioni d'informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

COMPETENZE TRASVERSALI (Raccomandazione del Consiglio UE 2018/C189/01)

TABELLA RIASSUNTIVA

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di negoziare
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- Capacità di mantenersi resilienti
- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Competenze in materia di cittadinanza

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Competenza imprenditoriale

- Creatività e immaginazione
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di assumere l'iniziativa
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
- Capacità di accettare la responsabilità

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
- Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La classe ha completato il percorso triennale, per la prevista durata non inferiore alle 210 ore, "Animatore Socio-Culturale per il Benessere Globale della Persona" avviato con proficui risultati negli anni precedenti. La pianificazione delle attività ha tenuto conto di quanto previsto nelle Linee Guida ministeriali, adottate con D.M n. 774/2019, applicabili dall'anno scolastico 2019/2020. Le linee guida recepiscono le novità introdotte dalla Legge n.145/2018 (Legge di Bilancio 2019) che ne ha modificato la denominazione in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (ex alternanza scuola- lavoro di cui al D.lgs. n.77/2005) e anche la durata (non inferiori ore alla 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali). Nella dimensione orientativa, i PCTO che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Le attività condotte nei PCTO sono state finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare e imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

L' "animatore socio-culturale per il benessere globale della persona" è un operatore che, nell'ambito dei servizi socio-sanitari, dei servizi socio-assistenziali e socio-educativi-culturali, tenendo conto della globalità dei fattori da cui dipende la salute e la qualità dell'esistenza, svolge una funzione di positivo impulso e di aiuto-sostegno a servizio della persona in tutte le età della vita, attraverso azioni finalizzate allo sviluppo delle potenzialità dell'individuo come singolo, e nelle diverse aggregazioni sociali. Il percorso, articolato in fasi di apprendimento in aula e fasi di apprendimento in contesto lavorativo, costituisce parte integrante del ciclo d'istruzione dell'indirizzo di studio quale metodologia didattica tesa a far acquisire competenze spendibili sul mercato del lavoro. In linea con la vigente normativa di riferimento, la realizzazione del percorso ha contribuito a sviluppare in modo specifico le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi offrendo agli studenti occasioni per orientarsi, risolvere problemi, assumere compiti e iniziative autonome, apprendere attraverso l'esperienza ed elaborarla all'interno di un contesto operativo. Il percorso, partendo dalla cultura come veicolo di benessere e paradigma fondamentale per lo sviluppo economico e sociale, è stato progettato, tenendo in considerazione le caratteristiche della classe, le propensioni ed i bisogni degli allievi cercando di correlare il più possibile l'offerta formativa con lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio e le opportunità offerte da "Matera Capitale Europea 2019". Durante lo sviluppo del percorso, inoltre, si è arricchito con esperienze derivanti da progetti PON realizzate sia in ambito territoriale che in ambito europeo. A tal proposito, la classe ha partecipato al progetto " Demetra- servizi innovativi per la prima infanzia" che ha rappresentato un'esperienza di vita che ha proiettato gli studenti in modo responsabile ad un futuro di impegno. Una buona parte della classe ha preso parte, pertanto, al percorso di mobilità verso 5 paesi europei. Gli studenti partecipanti a tale iniziativa, hanno avuto l'opportunità di realizzare un'esperienza fortemente formativa trascorrendo quattro settimane a Malaga per apprendere nozioni funzionali in imprese sociali operanti in materia educativa, condividendo quanto appreso in aula e quanto vissuto attraverso un'esperienza "on the job". Nel periodo antecedente alla DAD, gli studenti hanno partecipato in modo attivo anche alle attività del progetto " PretenDiamo Legalità" realizzando un prodotto audiovisivo originale e creativo. Le finalità di tale progetto sono coerenti con la progettualità PCTO e con le riferite competenze trasversali.

Gli studenti hanno partecipato in modo costruttivo alle attività rientranti nella progettualità PCTO, evidenziando, nella maggior parte dei casi, spiccate attitudini per il profilo professionale. L'allievo diversamente abile, che ha seguito la stessa programmazione di classe, ha partecipato in maniera attiva allo stesso progetto PCTO manifestando entusiasmo per le attività. L'allieva disabile che ha seguito un piano educativo individualizzato ha, invece, seguito un percorso personalizzato partecipando, nello scorso anno scolastico, al progetto "con l'autonomia si diventa grandi" finalizzato a migliorare il grado di autonomia attraverso uscite didattiche nella città di Matera tese a far sviluppare una coscienza civica attraverso la conoscenza del territorio e dell'identità locale.

Per maggiori dettagli sull'esperienza didattica PCTO, svolta dalla classe nell'arco dell'intero percorso triennale, si rinvia al documento di progetto approvato dal Consiglio di Classe e alla relazione del tutor interno dell'attività, prof. Giampiero Dubla.

Per quanto riguarda il periodo successivo alla sospensione delle attività didattiche in presenza, si sottolinea che, durante la didattica a distanza, sono state attivate dall'Università di Basilicata, in collaborazione con la Direzione Scolastica Regionale, iniziative di orientamento universitario, sempre su Microsoft Teams, per offrire agli studenti questo tipo di opportunità.

Periodo dal 7 marzo 2020 al 10 Giugno 2020

Nel rispetto delle disposizioni legislative (Dpcm 4 marzo 2020) dettate per l'emergenza

COVID19, le attività didattiche nelle scuole sono state sospese e i Dirigenti scolastici hanno attivato, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche, modalità di Didattica a distanza (DAD). La classe è stata supportata con la DAD attraverso l'utilizzo del Portale Argo e la Piattaforma MICROSOFT TEAMS – OFFICE 365. Ogni docente della classe ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, le consegne, le strategie didattiche e le modalità di verifica.

I docenti si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincronica, hanno messo a disposizione degli alunni schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto degli stessi. La lezione guidata e partecipata, gli input culturali dati anche attraverso l'invio e la condivisione di diversi fonti documentali e materiali, hanno teso a sottolineare il valore dell'esperienza vissuta dall'allievo nella particolare contingenza del momento, con continui riferimenti alla cronaca e contestualizzando i contenuti disciplinari nella realtà storica attuale attraverso un approccio resiliente e globale.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o segnale. Sono state adottate comunque le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze. Per gli alunni DSA è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.) adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza. Inoltre, la scuola ha dato la possibilità di recuperare e rafforzare le conoscenze e le abilità attivando corsi di Recupero e Potenziamento a distanza in orario pomeridiano. Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente. L'uso della DAD è stata accolta positivamente dagli studenti perché, oltre a rivelarsi utile per proseguire il percorso di preparazione agli Esami di Stato, ha costituito un mezzo di comunicazione, informazione e scambio di opinioni su quanto accadeva nel mondo. I docenti, in questo modo, hanno potuto mantenere con gli studenti un dialogo sempre attivo, rafforzandone la motivazione allo studio ed al senso del dovere. Solo qualche alunno ha partecipato alla DAD in modo discontinuo a causa di problemi di connessione e strumenti tecnologici non sempre pienamente idonei, comunque quasi tutta la classe ha risposto all'esperienza in modo collaborativo e responsabile garantendo partecipazione adeguata e dialogo costruttivo.

Partecipazione: gli alunni, quasi tutti, hanno evidenziato adeguata partecipazione e impegno anche durante la DAD, seguendo con interesse le lezioni on line attivate dal 23 marzo 2020 sulla piattaforma Microsoft Teams Office 365. Tutti, a parte sporadici problemi di connessione, hanno avuto la possibilità di seguire le lezioni a distanza, provvisti di strumenti adeguati, anche se la partecipazione per alcuni non è stata sempre attiva o allo stesso modo efficace. Si sottolinea l'impegno degli allievi diversamente abili che con il supporto delle loro famiglie sono stati ampiamente partecipi, ciascuno secondo le proprie capacità. Si evidenzia pure lo sforzo d'impegno di un'allieva che, nonostante i suoi problemi di salute, ha diligentemente seguito le lezioni on line al massimo delle sue possibilità.

Capacità di relazione a distanza: la maggior parte ha dimostrato capacità di adattamento alla nuova situazione riuscendo a mantenere una buona capacità di relazione con i docenti e tra pari. Tutti gli alunni, ricevute le credenziali d'accesso al sistema, sono entrati nella

piattaforma abbastanza agevolmente e non si sono verificati particolari problemi. Come attestato dal report giornaliero della partecipazione alle attività, una buona percentuale di alunni ha seguito le lezioni a distanza con puntualità e assiduità. Si sottolinea in particolare l'impegno costruttivo ed empaticamente efficace e proficuo degli allievi che più hanno dimostrato di entrare nel vero spirito della didattica a distanza facendo emergere apprezzabili abilità e competenze riferite agli obiettivi prefissati. La didattica a distanza è stata particolarmente inclusiva ed ha coinvolto il più possibile gli allievi in maggiore difficoltà. La classe, a tal proposito, anche attraverso modalità di comunicazione più immediata (video-chiamate, conversazioni telefoniche, gruppi whatsapp, chat, ecc.) si è premurosamente prodigata per non far mai mancare l'affettuoso sostegno alla compagna più bisognosa di tale supporto manifestando vicinanza anche attraverso la "carezza" virtuale dell'incontro. A tal proposito, gli allievi in modo corale hanno realizzato un video di particolare valore inclusivo che ha visto partecipi tutti, scegliendo la modalità più idonea al coinvolgimento della compagna in maggiore situazione di difficoltà. Ciò a dimostrazione dell'attitudine e propensione per il profilo professionale. In tutta la fase della didattica a distanza si è attivata una proficua relazione con le famiglie degli allievi, a dimostrazione di quanto sia importante, soprattutto in questa fase di cambiamento di impostazione della didattica e nuove modalità e strategie di coinvolgimento relazionale, la fattiva collaborazione tra Scuola e famiglia come istituzioni fondamentali. Uno degli aspetti più importanti, nella fase delicata dell'emergenza è stato, appunto, mantenere viva la socializzazione, cercando di assicurare un rapporto il più possibile intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Per tutti gli allievi, soprattutto per gli studenti con disabilità, l'azione didattico-educativa ha inteso "mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva".

Rispetto delle scadenze e approfondimento: la maggior parte degli allievi ha dimostrato senso di responsabilità e maturità nel rispetto delle consegne e delle scadenze, evidenziando impegno adeguato e proficuo anche nella qualità della consegna e nel grado di approfondimento, ricerca e rielaborazione personale. Nella didattica a distanza sono state attivate strategie innovative di coinvolgimento degli allievi stimolando la produzione di elaborati originali e creativi e di varie tipologie di consegne che potessero mettere maggiormente in luce la capacità critica e di rielaborazione personale, fantasia e creatività, facendo emergere passioni, propensioni e operative abilità pratico/operative. Questo per rendere gli studenti veri protagonisti del processo di apprendimento. Nella conduzione partecipata delle lezioni on line e nella richiesta delle consegne non è mai mancato il continuo riferimento alle notizie di cronaca e alla situazione attuale, sottolineando la necessità di riflettere, e imparare, dall'incredibile esperienza che stiamo vivendo a causa della pandemia da Covid-19, con ripercussioni non solo sul piano sanitario, ma anche sociale ed economico. Durante la fase della didattica a distanza sono state, inoltre, attivate dall'istituzione scolastica iniziative di recupero e/o potenziamento delle conoscenze per rispondere ai bisogni specifici degli allievi.

A causa della grave emergenza sanitaria da Covid-19, l'Esame di Stato conclusivo per l'anno scolastico 2019/2020 prevede come unica prova per il conseguimento del titolo di studio conclusivo, un colloquio orale con la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. Il Consiglio di Classe, in coerenza con la progettazione di classe e nel rispetto delle indicazioni ministeriali ha pertanto individuato, per la migliore conduzione del colloquio d'esame, come da articolazione descritta dalla O.M. n. 10 del 16 maggio 2020, e la predisposizione dei materiali da sottoporre ai candidati, i nuclei fondanti a carattere pluridisciplinare e i nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline nel loro rapporto interdisciplinare. Il Consiglio di Classe ha parimenti provveduto a declinare i contenuti riferiti alle attività e percorsi di "Cittadinanza e Costituzione" come momento del colloquio d'Esame. Come previsto dalla stessa ordinanza ministeriale, nel

rispetto di tutte le fasi di articolazione del colloquio, sono stati assegnati ai candidati gli argomenti oggetto dell'elaborato da sviluppare nelle discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta d'esame. Il presente documento riporta, inoltre, l'indicazione dei testi di italiano, con opera e autore da cui sono tratti, analizzati durante l'anno scolastico in corso, che saranno oggetto del dedicato momento del colloquio.

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

(Ordinanza n. 10 del 16-05-2020, art.9)

Docente prof.ssa Savino Arcangelina

| Testo | Opera | Autore |
|---|---|---------------|
| E' dentro di noi un fanciullino | Il fanciullino | G. Pascoli |
| X agosto | Myricae | G. Pascoli |
| Temporale | Myricae | G. Pascoli |
| Il tuono | Myricae | G. Pascoli |
| Una vita artificiale | A ritroso | J.K. Huysmans |
| Il risveglio di Gregor | La metamorfosi | F. Kafka |
| La pioggia nel pineto | Laudi del cielo, della terra, del mare, degli eroi | G. D'Annunzio |
| Il sentimento del contrario | L'umorismo | L. Pirandello |
| La patente | Novelle per un anno | L. Pirandello |
| Il treno ha fischiato | Novelle per un anno | L. Pirandello |
| La carriola | Novelle per un anno | L. Pirandello |
| Atto III , la maschera del folle | Enrico IV | L. Pirandello |
| Cambio treno | Il fu Mattia Pascal | L. Pirandello |
| Io e l'ombra mia | Il fu Mattia Pascal | L. Pirandello |
| Filo d'aria | Uno nessuno e centomila | L. Pirandello |
| L'ultima sigaretta, cap. 3, "il fumo" | La coscienza di Zeno | I. Svevo |
| Un rapporto conflittuale, cap. 4, "La morte di mio padre" | La coscienza di Zeno | I. Svevo |
| Il trionfo di Zeno, cap. 7, "Storia di un'associazione commerciale" | La coscienza di Zeno | I. Svevo |
| Una catastrofe inaudita, cap. 8 "Psico- analisi" | La coscienza di Zeno | I. Svevo |
| Veglia | L'allegria | G. Ungaretti |
| Il porto sepolto | L'allegria | G. Ungaretti |
| Sono una creatura | L'allegria | G. Ungaretti |
| I fiumi | L'allegria | G. Ungaretti |

| | | |
|---------------------------------|----------------------|--------------|
| Mattinata | L'allegria | G. Ungaretti |
| Soldati | L'allegria | G. Ungaretti |
| Fratelli | L'allegria | G. Ungaretti |
| Di Luglio | Sentimento del tempo | G. Ungaretti |
| Non gridate più | Il dolore | G. Ungaretti |
| I limoni | Ossi di seppia | E. Montale |
| La casa dei doganieri | Le occasioni | E. Montale |
| La bufera | La bufera e altro | E. Montale |
| Considerate se questo è un uomo | Se questo è un uomo | P. Levi |
| I sommersi e i salvati | Se questo è un uomo | P. Levi |
| Kraus | Se questo è un uomo | P. Levi |

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

| TEMI PLURIDISCIPLINARI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE | | |
|--|---|--|
| TEMA | DISCIPLINE COINVOLTE E RELATIVI ARGOMENTI | |
| 1. LA DISABILITA' E LA TUTELA DEI SOGGETTI DEBOLI IL VALORE INCLUSIVO DELLO SPORT | <input type="checkbox"/> Inglese | <input type="checkbox"/> Down's Syndrome <input type="checkbox"/> Autism |
| | <input type="checkbox"/> Cultura medica | <input type="checkbox"/> Classificazione delle Disabilità. Le principali disabilità in età evolutiva. |
| | <input type="checkbox"/> Diritto | <input type="checkbox"/> Capacità all'esercizio dell'impresa <input type="checkbox"/> Le Cooperative Sociali di tipo B |
| | <input type="checkbox"/> Psicologia | <input type="checkbox"/> Aspetti psicosociali <input type="checkbox"/> Servizi e strutture territoriali |
| | <input type="checkbox"/> Scienze Motorie | <input type="checkbox"/> Sport per disabili. Le Paralimpiadi |
| | <input type="checkbox"/> Storia | <input type="checkbox"/> Le discriminazioni nel periodo nazista |
| | <input type="checkbox"/> Francese | <input type="checkbox"/> Autisme. Syndrome de Down. Epilepsies |
| 2. LA MALATTIA MENTALE | <input type="checkbox"/> Cultura medica | <input type="checkbox"/> Psicopatologie nell'adulto e nel bambino. <input type="checkbox"/> Malattie psichiatriche. Demenze |
| | <input type="checkbox"/> Psicologia | <input type="checkbox"/> Nevrosi e psicosi: definizione - Le diverse teorie interpretative - Storia della malattia mentale - L. 180/78 |

| | | |
|--|--|---|
| | <input type="checkbox"/> Diritto | <input type="checkbox"/> Capacità all'esercizio dell'impresa: regime giuridico per interdetti giudiziali e inabilitati |
| | <input type="checkbox"/> Italiano | <input type="checkbox"/> Pirandello <input type="checkbox"/> Svevo |
| | <input type="checkbox"/> Inglese | <input type="checkbox"/> Autism Down Syndrome |
| | <input type="checkbox"/> Francese | <input type="checkbox"/> Autisme. La maladie d'Alzheimer |
| 3. MINORI IN DIFFICOLTA' E DISAGIO GIOVANILE | <input type="checkbox"/> Diritto | <input type="checkbox"/> Capacità all'esercizio dell'impresa per minori d'età e minori emancipati |
| | <input type="checkbox"/> Psicologia | <input type="checkbox"/> La famiglia problematica <input type="checkbox"/> Forme di intervento. |
| | <input type="checkbox"/> Scienze Motorie | <input type="checkbox"/> Attività motoria nelle diverse fasi della vita <input type="checkbox"/> Il gioco nel bambino <input type="checkbox"/> Corretta alimentazione e stile di vita |
| | <input type="checkbox"/> Cultura Medica | <input type="checkbox"/> L'età evolutiva <input type="checkbox"/> Disturbi del comportamento alimentare <input type="checkbox"/> Le dipendenze patologiche e il Ser-D |
| | <input type="checkbox"/> Inglese | <input type="checkbox"/> Alcoholism <input type="checkbox"/> Cigarettes smoking <input type="checkbox"/> Drugs |
| | <input type="checkbox"/> Italiano | <input type="checkbox"/> Montale |
| 4. LA FAMIGLIA E L'ANZIANO | <input type="checkbox"/> Italiano | <input type="checkbox"/> Pascoli <input type="checkbox"/> Svevo <input type="checkbox"/> Pirandello |
| | <input type="checkbox"/> Psicologia | <input type="checkbox"/> Anziano: tempo e memoria |
| | <input type="checkbox"/> Inglese | <input type="checkbox"/> Old age <input type="checkbox"/> Parkinson's disease <input type="checkbox"/> Alzheimer's disease |
| | <input type="checkbox"/> Francese | <input type="checkbox"/> La maladie de Parkinson |
| | <input type="checkbox"/> Scienze Motorie | <input type="checkbox"/> Attività motoria negli anziani |
| | <input type="checkbox"/> Diritto | <input type="checkbox"/> Impresa familiare <input type="checkbox"/> L'azienda <input type="checkbox"/> Il terzo settore <input type="checkbox"/> Tipologie di Cooperative Sociali |
| | <input type="checkbox"/> Cultura Medica | <input type="checkbox"/> Patologie dell'età evolutiva e involutiva |
| | <input type="checkbox"/> Tecnica Amm. | <input type="checkbox"/> Sistema Previdenziale e Assistenziale <input type="checkbox"/> Reddito familiare. La retribuzione |

| | | |
|---|---|---|
| 5. CULTURA D'IMPRESA SVILUPPO DEL TERZO SETTORE E COOPERAZIONE | <input type="checkbox"/> Diritto | <input type="checkbox"/> L'impresa individuale e collettiva <input type="checkbox"/> L'azienda <input type="checkbox"/> Le società mutualistiche e il fenomeno cooperativistico <input type="checkbox"/> Le organizzazioni no profit <input type="checkbox"/> L'impresa sociale e le tipologie di forme associative |
| | <input type="checkbox"/> Tecnica Amministrativa | <input type="checkbox"/> Le aziende <input type="checkbox"/> Il bilancio <input type="checkbox"/> Le cooperative sociali |
| | <input type="checkbox"/> Storia | <input type="checkbox"/> New Deal <input type="checkbox"/> Il corporativismo |
| | <input type="checkbox"/> Cultura Medico-Sanitaria | <input type="checkbox"/> Le professioni sociosanitarie <input type="checkbox"/> Integrazione socio-lavorativa dei soggetti diversamente abili |
| | <input type="checkbox"/> Matematica | <input type="checkbox"/> Analisi dell'andamento grafico di alcuni fenomeni economici e sociali |
| | <input type="checkbox"/> Scienze Motorie | <input type="checkbox"/> Primo soccorso |
| 6.SALUTE E BENESSERE SICUREZZA, AMBIENTE SOSTENIBILITA' | <input type="checkbox"/> Diritto | <input type="checkbox"/> Le funzioni del Benessere e lo sviluppo del Terzo Settore <input type="checkbox"/> La programmazione territoriale per la salute e il benessere <input type="checkbox"/> Il sistema integrato di interventi nelle reti socio-sanitarie |
| | <input type="checkbox"/> Tecn. Amm.va | <input type="checkbox"/> Sviluppo sostenibile <input type="checkbox"/> Responsabilità sociale dell'impresa <input type="checkbox"/> Gli enti no profit |
| | <input type="checkbox"/> Storia | <input type="checkbox"/> Il diritto alla salute nella storia |
| | <input type="checkbox"/> Italiano | <input type="checkbox"/> L'agenda 2030 |
| | <input type="checkbox"/> Matematica | <input type="checkbox"/> L'indice di massa corporea relativo ad una corretta alimentazione <input type="checkbox"/> La funzione che descrive l'andamento di un'epidemia |
| | <input type="checkbox"/> Scienze motorie | <input type="checkbox"/> Il concetto di salute <input type="checkbox"/> Attività fisica e alimentazione <input type="checkbox"/> La prevenzione <input type="checkbox"/> Ed.fisica e i rischi della sedentarietà |
| | <input type="checkbox"/> Inglese | <input type="checkbox"/> Covid-19 <input type="checkbox"/> Eating disorders: Bulimia Nervosa and Anorexia Nervosa |
| | <input type="checkbox"/> Francese | <input type="checkbox"/> Les problèmes liés au vieillissement et le effets sur l'organisme |
| | <input type="checkbox"/> Cultura medico-Sanitaria | <input type="checkbox"/> La Salute (OMS). Il SSN. <input type="checkbox"/> La pandemia Covid-19. I tre livelli di prevenzione |

| | | |
|--|-------------------------------------|--|
| | <input type="checkbox"/> Psicologia | <input type="checkbox"/> Il benessere possibile <input type="checkbox"/> Il continuum malessere-benessere <input type="checkbox"/> Gli amici del benessere: le life skills <input type="checkbox"/> Prendersi cura di se stessi e chiedere aiuto <input type="checkbox"/> La salute e la sua definizione <input type="checkbox"/> Il concetto moderno di salute e gli operatori socio-sanitari <input type="checkbox"/> Interventi di educazione e promozione della salute |
|--|-------------------------------------|--|

Per quanto riguarda i collegamenti con il PCTO, si fa riferimento al progetto e a quanto indicato nella relazione del tutor scolastico dell'attività. Atti allegati al presente documento.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

| Titolo del percorso | Discipline coinvolte |
|---|-------------------------------------|
| Cammino costituzionale Italiano. La Costituzione Repubblicana: struttura, caratteri, principi fondamentali | Principalmente Diritto e Storia |
| Diritti e doveri del cittadino | Principalmente Diritto e Storia |
| Conoscenza delle Istituzioni nazionali e degli organismi sovranazionali | Principalmente Diritto e Storia |
| Cittadinanza europea, tema dei diritti umani e pari opportunità | Principalmente Diritto e Storia |
| Il Giorno della Memoria: giornata commemorativa e cerimonia ufficiale presso la sede scolastica | Principalmente Diritto e Storia |
| Strumenti di partecipazione democratica | Principalmente Diritto e Storia |
| Cittadinanza e Salute | Tutte le discipline |
| Cittadinanza e Benessere | Tutte le discipline |
| Cittadinanza e Ambiente | Tutte le discipline |
| Cittadinanza e Cooperazione | Tutte le discipline |
| Solidarietà e Volontariato | Tutte le discipline |
| Cittadinanza e Legalità: educazione alla legalità anche attraverso le giornate commemorative e la memoria storica degli avvenimenti | Principalmente Diritto e Storia |
| Cittadinanza ed Educazione Digitale | Tutte le Discipline |
| Progetto "PretenDiamo Legalità" -terza edizione-afferente l'educazione alla legalità in particolare sul tema del bullismo e del cyberbullismo, delle altre forme di discriminazione e della violenza di genere. | Principalmente Diritto e Psicologia |

| | |
|---|---------------------|
| Emergenza Sanitaria COVID-19 Contestualizzazione dei percorsi nella reale esperienza del momento storico attuale attraverso le varie facce dell'emergenza sotto l'aspetto sanitario, economico, sociale, digitale. | Tutte le Discipline |
|---|---------------------|

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

| TIPOLOGIA | OGGETTO | LUOGO |
|-------------------------------------|---|---|
| Visite guidate | Parco Scultura "La Palomba"-Luogo antropologica e museo a cielo aperto. | Contrada La Palomba-Matera |
| | | |
| | | |
| Partecipazione a concorsi | Progetto/Concorso "PretenDiamoLegalità" promosso dalla Polizia di Stato in collaborazione con il Miur | Incontri con la Polizia di Stato presso la sede scolastica "I.Morra" Realizzazione del prodotto audiovisivo |
| Progetti e Manifestazioni culturali | Visione film di A. Mourot Il bambino è il maestro Il metodo Montessori | Cine Teatro " G. Guerrieri"-Matera |
| | <i>Progetto "Demetra"- convegno conclusivo</i> | ITIS " G.B.Pentasuglia"-Matera |
| Incontri con esperti | Esperti del CIC (centro di Ascolto e Consulenza) Incontro Associazione A.Gi.Far. Matera "Uso consapevole dei farmaci comuni" Incontro A.N.F.I., sez. Matera " Violenza di genere e tutela delle fasce deboli: donne e minori" Incontro sul Tema "Emergenza Covid-19": testimonianze di medici e personale sanitario; testimonianza sul tema della donazione e del trapianto di organi : esperienze di vita vissuta. | Incontri con esperti presso la sede scolastica " I.Morra" Assemblea di Istituto presso Casa "Sant'Anna" -Matera Modalità' Webinar su Microsoft Teams Office 365 |

| | | |
|--------------|---|--|
| | Incontro con il Coordinatore regionale del Centro Regionale Trapianti organi di Basilicata. | |
| Orientamento | Orientamento Universitario Orientamento UNIBAS Incontri con le Forze dell'Ordine | Centro Congressi "Fiera del Levante" di Bari Webinar su Microsoft Teams Incontri presso la sede scolastica " I. Morra" |

le notizie in merito alla compilazione della tabella sono state fornite dal tutor interno PCTO e dai docenti interessati che le hanno condivise prima della DAD con l'intero CdC.

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012 e coerenti con le modalità della DAD.

Tipologia di verifica

| Verifiche I quadrimestre | Tipologia di verifica |
|---|---|
| Verifiche orali in presenza Verifiche scritte in presenza | Ciascun docente ha effettuato verifiche orali tipo colloqui, interrogazioni, dialoghi, conversazioni guidate su tema e a verifiche scritte tipo relazioni e componimenti di vario genere, test strutturati e semi strutturati, analisi testuali, risoluzione di casi e problemi, in numero congruo fissato dal Collegio dei docenti, considerando anche il numero di ore settimanali. |
| Verifiche in modalità DAD | Tipologia di verifica |
| Verifiche orali in modalità on-line su Microsoft Teams Verifiche scritte tramite consegna di elaborati sul portale Argo e altri canali di invio in modalità telematica | Sono state effettuate verifiche orali (colloqui, interrogazioni meno tradizionali, dialoghi, conversazioni guidate su tema, illustrazione in modalità sincrona di argomenti) e richieste di elaborati scritti (relazioni, componimenti di vario genere, test strutturati e semi strutturati, analisi testuali, risoluzione di problemi, uso di compiti non tradizionali, elaborati liberi e creativi) in numero congruo alla particolare contingenza del momento scolastico e alle caratteristiche e bisogni dell'allievo, tenendo in debito conto le problematiche dipendenti dal funzionamento degli strumenti tecnologici, dagli eventuali problemi di connessione o di copertura di rete. Le consegne hanno sollecitato produzioni, di diversa tipologia, fortemente personalizzate, in grado di mettere in luce la creatività, lo sviluppo critico e originale. Le verifiche hanno valorizzato la capacità di contestualizzare i contenuti nel momento storico attuale e nella esperienza di vita strutturando le consegne in modo da stimolare l'uso di |

| | |
|--|--|
| | elementi di personalizzazione, riflessione, ragionamento, collegamenti. Spinta verso compiti di competenza, non riproduttivi e non “googlabili”. |
|--|--|

Nel processo di valutazione quadrimestrale e di valutazione finale con le modalità della DAD che hanno imposto la rimodulazione della progettazione curriculare in ogni disciplina, per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo

A causa dell’emergenza sanitaria COVID-19 l’Esame di Stato conclusivo per l’anno scolastico 2019-2020 prevede come unica prova di conseguimento del diploma di Istruzione secondaria di secondo grado il Colloquio orale.

CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Gli studenti devono presentare documentazioni relative ad attività regolare e continuativa, non sporadica, formativa sul piano umano e/o professionale relativamente ad attività:

1. Culturali;
2. Artistiche;
3. Formazione Professionale;
4. Lavoro;
5. Volontariato;
6. Ambiente;
7. Solidarietà;
8. Cooperazione
9. Sport

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

1. motivazione e partecipazione alle attività didattiche;
2. impegno nello studio personale;
3. media dei voti attribuiti;
4. conseguimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati;
5. padronanza dei contenuti essenziali per ogni disciplina;
6. capacità di rielaborazione critica, analitica e sintetica;
7. tasso di frequenza;
8. valutazione del percorso di Alternanza scuola-lavoro

ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE
2. PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA
3. TABELLA DI VALUTAZIONE DOCIMOLOGICA
4. TABELLE DI VALUTAZIONE PER LA DAD
5. TABELLA DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO
6. SCHEMA CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO
7. ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME
E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
8. ASSEGNAZIONE ARGOMENTI DISCIPLINE DI INDIRIZZO
9. RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI
10. RELAZIONE FINALE TUTOR PCTO
11. RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI SOSTEGNO
12. PROGRAMMI SVOLTI

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato e ratificato nella seduta del 26/05/2020.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| COMPONENTE | DISCIPLINA | FIRMA |
|--------------------------|--|-------|
| Savino Arcangelina | Italiano e Storia | |
| Diele Angela | Lingua Inglese | |
| Taddeo Francesca | Lingua Francese | |
| Mongiello Maria Patrizia | Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria | |
| Panarelli Carmine | Matematica | |
| Calamiello Maria | Psicologia Generale e Applicata | |
| Dubla Giampiero | Tecnica Amm.va ed Economia Sociale | |
| Zuccaro Lucia | Igiene e Cultura Medico-Sanitaria | |
| Luglio Pierpaolo | Scienze Motorie e Sportive | |
| Mormando Rosanna | Religione Cattolica | |
| Carmentano Antonio | Sostegno | |
| Bruno Rocco | Sostegno | |

IL COORDINATORE

prof.ssa Maria Patrizia Mongiello

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Rosaria Cancelliere